

ATTO COSTITUTIVO

Associazione Culturale Assistenziale e Ricreativa senza fini di lucro

“ A.C.N.”

Assistenza Cinesi Napoli

Alle ore 15,30 del giorno 20 del mese di Marzo anno 2015, in Napoli (NA) alla Via Carlo di Tocco n. 55, si sono riuniti, per costituire un'Associazione culturale assistenziale e ricreativa senza scopo di lucro, i seguenti cittadini:

1. Maglione Anna Nata a Napoli (NA) il 02/05/1977, CF: MGLNNA77E42F839V
2. Maffettone Antonio Nato a Napoli (NA) il 10/05/1982, CF: MFFNTN82E10F839A

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Maffettone Antonio il quale, a sua volta, nomina suo segretario la Sig.ra Anna Maglione

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio. Il segretario legge lo Statuto che, dopo essere stato discusso e posto in votazione, è approvato all'unanimità.

TITOLO I

Art. 1) E' costituita un'associazione denominata **A.C.N. Assistenza Cinesi Napoli**

Art. 2) L'associazione **A.C.N. Assistenza Cinesi Napoli** opera nell'ambito Nazionale, non ha fini di lucro ed è apartitica, ha durata illimitata, con processi di decisioni organizzative di ampia trasparenza in modo da favorire la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti gli aderenti.

Art. 3) L'associazione ha sede in Napoli (NA) alla Via Carlo di Tocco n. 55

SCOPI

Art. 4) La **A.C.N. Assistenza Cinesi Napoli** ha i seguenti scopi:

- a) incrementare le attività culturali in tutti i suoi settori;
- b) promuovere tutte quelle iniziative che mirino allo sviluppo della personalità della collaborazione fra le classi sociali, della solidarietà, fraternità e mutua assistenza;
- c) contribuire al miglioramento morale dei cittadini attraverso la migliore utilizzazione del tempo nelle sue molteplici estrinsecazioni e manifestazioni favorendo l'esercizio del diritto alla ricreazione, al riposo ed alla assistenza;



- d) sensibilizzare gli aderenti alle problematiche sociali Nazionali ed estere, al fine di stimolare lo spirito di amicizia e di rispetto tra le genti;
- e) di promuovere e favorire l'azione associativa nei vari settori della vita sociale, con criteri ed iniziative diversificate mediante un'azione programmata ed integrata di interventi e di ricerca al fine di consentire una migliore qualità della vita e di tutela di ambiente;
- f) dare assistenza attraverso forme morali e materiali ai soci, ai loro familiari ed a quanti versano in stato di indigenza;
- g) prendere tutte quelle iniziative nel campo della cultura, dello sport, del turismo, alla formazione professionale / imprenditoriale e dell'arte, meglio rispondenti alle esigenze dei suoi soci.

TITOLO II MEZZI DI AZIONE

Art 5) L'associazione per il perseguimento dei suoi scopi prevede:

- a) la istituzione di circoli ricreativi, di locali di ritrovo, di biblioteche, scuole di formazione, campeggi, soggiorni, organizzazione di viaggi, convegni, iniziative per scambi culturali, mostre di pittura, di sculture e fotografiche, rassegne cinematografiche, rassegne teatrali, palestre, piscine, luoghi attrezzati per attività sportive, circuiti per attività collegate all'ippica, iniziative per la riabilitazione motoria e quant'altro v'è di esigenza ed utilità ai soci nell'ambito degli scopi primordiali dell'Associazione. Tali iniziative saranno attuate anche a favore di quant'altri avessero bisogno;
- b) assistere i soci con consulenze tecniche, normative e legali;
- c) la pubblicazione di un giornale e materiale di propaganda;
- d) aderire ad Associazioni o Enti, che perseguono scopi e fini corrispondenti a quelli dell' A.C.N. Assistenza Cinesi Napoli giuridicamente legittimati;
- e) alla istituzione di Sezioni – Club, e/o affiliate, nonché strutture periferiche.

TITOLO III REALTA' ED OPERATIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 6) L'associazione trova la propria tutela giuridica nel disposto dell'art. 18 della Carta Costituzionale, che recita “ ... i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazioni, per i fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale...” e queste disposizioni, a loro volta, vanno coordinate con l'art.2 della stessa Costituzione laddove è stabilito che “...la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove egli svolge la “ sua Personalità” , dall'art 33 della Costituzione “...L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento...”, nonché quanto sancito dalla Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali ...” (G.U. 24/09/1952 n. 221) divenuta legge dello Stato Italiano (Legge 04 agosto 1955 n. 848) con particolare riferimento all'art.11 1° cpv. “...ogni persona ha diritto alla libertà di associazione...” all'art. 14 “... il godimento dei diritti e le libertà riconosciute nella presente Convenzione devono essere assicurati senza distinzione alcuna...” e all'art. 19 “... al fine di assicurare il rispetto degli impegni presi ... omissis ... viene istituita: a) una commissione Europea per i Diritti dell'Uomo ... b) una Corte Europea per i Diritti dell'Uomo ...” ed in fine con gli artt. 14 – 42 del Codice Civile concernenti la disciplina delle Associazioni.

L'associazione gode di tutte le facilitazioni previste dalla legge nonché dalle provvidenze generali e speciali concesse a quanti operanti alla luce del predetto cpv.



2
L'UFFICIALE
D'ANAGRAFE DELEGA
Montalbano Gennaro

TITOLO IV
ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 7) Sono Organi dell'Associazione:

- a) Assemblea dei Soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Consiglio Sezionale;

TITOLO V
ASSEMBLEA – SOCI

Art. 8) L'assemblea dei Soci, composta da tutti i soci dell'Associazione, si distinguono in categorie:

- a) soci fondatori: sono quelli che hanno dato vita all'Associazione e quelli che hanno partecipato alla presente assemblea;
- b) soci ordinari: sono quelli che hanno superato il periodo di aspirantato ed hanno ottenuto di divenire tali;
- c) soci provvisori o aspiranti soci ordinari: sono quelli che intendono intraprendere la vita attiva dell'Associazione.

Chi intende aderire all'Associazione deve portarsi presso una delle strutture periferiche, o Sezioni-Club e/o affiliate della medesima ed avanzare istanza comunicando le proprie generalità anagrafiche complete.

Per i minori v'è l'obbligo di assenso, seppur tacito, da parte di coloro che esercitano la patria potestà.

Il Responsabile di tale struttura, consentirà la permanenza in tali locali all'aspirante socio, ammettendolo ad usufruire dei servizi ivi dispensati, siano essi sociali, ricreativi o assistenziali, al solo scopo di far meglio conoscere le finalità operative dell'Associazione, tale possibilità di accesso non potrà superare un periodo massimo di giorni dieci. Trascorso tale periodo, e comunque previa sommaria istruttoria, ad esso istante verrà consegnata una tessera a socio provvisorio ammettendolo provvisoriamente a partecipare attivamente alle attività associative, niuna esclusa, il tutto per un periodo necessario al fine di consentire alla Presidenza dell' **A.C.N. Assistenza Cinesi Napoli** di svolgere ulteriore istruttoria per l'ammissione di esso aspirante a socio ordinario.

I soci, siano essi ordinari o provvisori, in regola con i contributi sociali, hanno diritto al voto per l'approvazione del bilancio annuale preventivo, del rendiconto annuale economico e finanziario dell'Associazione, alla modifica delle norme Statutarie e Regolamentari della medesima, alla selezione dei membri del Consiglio Sezionale (purchè maggiorenni) nonché partecipare attivamente alle direttive operative delle attività sociali.

I minorenni esercitano tale loro facoltà facendosi rappresentare validamente da uno dei genitori esercenti la potestà o da un socio maggiorenne.

A carico del Socio (sia esso ordinario o provvisorio) graverà una quota associativa che di anno in anno sarà determinata dal Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, sentito il Consiglio medesimo. Al socio " provvisorio " non ammesso alla qualifica di "ordinario" verrà restituito quanto versato.

Si perde la qualifica di socio per dimissione, morosità o radiazione, alla quale si darà luogo in caso di indennità a carico di chi non è più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, o a carico di chi in qualche modo danneggia moralmente e materialmente l'Associazione, ed è a carico di chi senza giusti motivi non adempie puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'Associazione.



Nei casi di cui sopra il Presidente del Consiglio Direttivo, con propria iniziativa o a seguito di segnalazione da parte di chi abbia interesse provvede a censurare tale condotta con affissione all'albo della Sede, per giorni quindici consecutivi, della relativa diffida di esclusione.

Il socio che si riterrà leso da tale iniziativa potrà far valere ogni suo diritto inviando memorie difensive al Consiglio Direttivo, entro ulteriori giorni trenta dalla scadenza del termine di cui sopra.

Il Consiglio Direttivo esprimerà un proprio parere con motivazione, rimettendo il tutto al Presidente il quale si pronuncerà definitivamente e inappellabilmente.

Tutti i soci eleggono domicilio presso la Sede legale dell'Associazione per ogni e qualsiasi comunicazione.

L'assemblea dei soci elegge tra i soci maggiorenni il Consiglio Direttivo e il suo Presidente, approva entro il 30 Novembre di ciascun anno il bilancio preventivo del successivo esercizio, ed entro il 30 Aprile il rendiconto economico e finanziario di fine esercizio, fa proposte in ordine dell'operatività dell'Associazione, delibera sulle modifiche dello Statuto e dell'Atto Costitutivo e su tutto quanto altro ad essa demandato per Legge o Statuto.

La convocazione dell'Assemblea dei soci avverrà a seguito di affissione dell'avviso di convocazione all'albo della sede legale da parte del Consiglio Direttivo, contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Essa si riunisce in ogni caso alla scadenza del mandato dei membri del Consiglio Direttivo o del Presidente, o dimissioni dei medesimi; può essere convocata, altresì, a norma dell'art. 20 del Codice Civile, su domanda firmata da almeno un decimo dei soci.

Il consiglio Direttivo, se lo riterrà opportuno potrà autorizzare i consigli Sezionali e/o Responsabili delle strutture periferiche o affiliate, ad indire autonome assemblee presso i locali di loro pertinenza, a cui partecipano tutti i soci aventi diritto che frequentano tale Sodalizio, per raccogliere i voti su fatti d'interesse dell'intero Corpo Sociale, niuno incluso. In tal caso il Consiglio Sezionale rimetterà al Consiglio Direttivo, entro dieci giorni, l'esito dell'Assemblea accompagnando il tutto con relazione di regolarità.

Se v'è richiesta preliminare, l'espressione del voto potrà avvenire anche per acclamazione.

L'assemblea dei Soci delibera altresì sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio associativo (che andrà a favore di Associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 1 comma 190, della Legge 23/12/1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge), e decide su tutte le questioni che il Consiglio Direttivo o il suo Presidente riterrà opportuno di sottoporre al suo voto.

L'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza fisica del sessanta per cento dei soci, ed in seconda convocazione da tenersi trascorso due ore dalla prima, con la presenza degli intervenuti, qualsiasi sia il numero. Essa delibera a maggioranza dei presenti, e le delibere validamente prese, vincolano anche gli assenti.

Tutti gli atti dell'Associazione hanno pubblicità con la loro affissione presso l'albo della Sede Legale per quindici giorni consecutivi, a cura del Consiglio Direttivo.



L'UFFICIALE
D'ANAGRAFE ELEG
Montalban

TITOLO VI
CONSIGLIO DIRETTIVO

Art 9) Il consiglio Direttivo è l'organo reggente ed Amministrativo dell'Associazione, formato dal Presidente e da due consiglieri eletti dall'assemblea dei soci ed è caratterizzato da " Irresponsabilità personale e senza obbligo di rendiconto ".

Tutti gli incarichi sono onorari, e non costituiscono, nè costituiranno per il futuro, alcun rapporto di subordinazione nei confronti dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo rimane in Carica tre anni ed è rieleggibile. Esso è regolarmente costituito quando vi partecipa almeno la maggioranza dei suoi componenti. Esso si riunisce ogni qualvolta si ravvede la necessità e sempre su convocazione del presidente esso si riunisce altresì quando ne sia fatta richiesta da almeno tre componenti del consiglio medesimo o da un decimo di tutti soci Responsabili delle strutture periferiche o sezioni-club e/o affiliate dell'Associazione.

Il consiglio Direttivo predispone, entro il 30 Settembre di ciascun anno, il bilancio preventivo del successivo esercizio; entro il 28 febbraio il rendiconto annuale patrimoniale, finanziario, economico dell'Associazione, redige la relazione morale e tecnica sull'attività dell'anno solare trascorso da sottoporre all'Assemblea dei soci; intraprende la istruttoria per decidere sull'ammissione o espulsione dei soci; da pareri sulla opportunità o meno di aprire nuove strutture periferiche o sezioni-club e/o affiliate dell'Associazione; redige regolamenti che regolano la vita interna delle strutture periferiche o sezioni-club e/o affiliati che ne sono sprovvisti e sostituisce quelli in contrasto con i fini dell'associazione; stabilisce la quota annua a carico dei soci, alla quale, in uno ai contributi volontari, si applica la non trasmissibilità (ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte) e la non rivalutabilità delle stesse; esegue le delibere dell'assemblea dei soci e cura, in genere, gli affari di amministrazione.

Esso convoca l'Assemblea dei soci da indirsi almeno una volta all'anno e convoca l'assemblea straordinaria ogni qualvolta lo reputi necessario, cura la "pubblicità" degli atti sociali. Amministra il patrimonio sociale e decide su tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'assemblea.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il presidente del consiglio direttivo è il rappresentante legale dell'Associazione ad esso spetta la firma sociale e di trattare con i terzi a nome e per conto dell'Associazione medesima;

adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento dei servizi dell'associazione, promuove e delibera definitivamente la istituzione di strutture periferiche e sezioni-club e/o affiliate dell'associazione, e la prima nomina dei rispettivi soci responsabili ed eventuale loro revoca, il tutto in via definitiva ed inappellabile. Decise sulle adesioni dell'associazione assume e licenzia il personale dipendente curandone i rapporti e le retribuzioni. In sua assenza o impedimento giustificato e motivato questi è sostituito provvisoriamente da un consigliere dallo stesso delegato. Spetta al presidente del consiglio direttivo ogni facoltà decisoria definitiva ed inappellabile per questioni che sono di competenza dell'assemblea dei soci e ne del consiglio direttivo. Il presidente del consiglio direttivo può intraprendere ogni e qualsiasi istruttoria presso le competenti autorità dello stato al fine di ottenere il riconoscimento giuridico dell'Associazione, ed ha facoltà ad apportare eventuali modifiche allo statuto se richieste. Il consiglio direttivo deve essere composto di persone di provata moralità.

CALE
ELEGATO
0. 1999



TITOLO VII
CONSIGLIO SEZIONALE



Art 10) ogni sezione – club è retto da un consiglio sezione formato da un socio responsabile (originariamente nominato dal presente del consiglio direttivo contestualmente alla istituzione della sezione – club e/o affiliata) e da due consiglieri eletti dai soci, o aspiranti soci che frequentano tale struttura purchè maggiorenni.

Ogni iniziativa sociale deve avere ampia trasparenza in modo da coinvolgere tutti gli appartenenti. Ad essi è demandato il compito di gestire con piena autonomia amministrativa organizzativa e fiscale il sodalizio con proprio fondo comune (costituito da quote sociali e/o da contributi volontari dei soci di appartenenza alle quali si applica la intrasmissibilità, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e la non rivalutabilità degli stessi, e dagli utili derivanti da eventuali iniziative sociali e/o economiche intraprese) ed ha autonomo rendiconto economico e finanziario. Ad esso consiglio sezione è demandato il compito di istruire preliminarmente le istanze degli aspiranti soci e di provvedere di trasmettere al consiglio direttivo le medesime con parere e relazione circa la loro regolarità; provvede autonomamente ad intraprendere tutte quelle iniziative sociali non in contrasto allo statuto e che non sono di competenza degli altri organismi dell'associazione, richieste dai soci- club e/o affiliate di appartenenza. A fine esercizio inviano entro il mese di febbraio al consiglio direttivo copia di relazione sul rendiconto annuale economico e finanziario, da chiudere entro il 31 dicembre e sulle attività svolte.

Il consiglio sezione dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Gli incarichi sono onorari. Tali ruoli non costituiscono e non costituiranno per il futuro alcun rapporto di subordinazione nei confronti dell'Associazione. Tutte le comunicazioni sociali sono validamente eseguite con l'affissione dell'Atto sociale da discutere per quindici giorni consecutivi nella bacheca della struttura sociale. Le deliberazioni validamente prese, vincolano anche gli assenti. Tutte le contestazioni tra i soci di appartenenza della struttura associativa periferica ed il consiglio sezione saranno trattate, insindacabilmente, dal presidente del consiglio direttivo dell'Associazione. In caso di scioglimento o di cessazione di attività della struttura eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, saranno devoluti ad altre associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art 3 comma 190 , legge 23/12/1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SEZIONALE

Il presidente del consiglio sezione è il rappresentante legale del sodalizio di cui ha nomina. E' legittimato a richiedere ogni e qualsiasi autorizzazione amministrativa o d'altro, per rendere lecita le operatività del sodalizio di appartenenza, come pure ad espletare tutte le formalità presso le competenti autorità siano esse amministrative che fiscali, firmare contratti di fornitura ecc. con esclusione quindi di ogni ingerenza o responsabilità niuna esclusa, da parte del consiglio direttivo dell'Associazione e delle altre istituzioni sociali.

Per tali fatti giuridici esso socio responsabile provvede ad ottemperare proprio ed autonomamente a tutte le obbligazioni reddituali, fiscali, tributarie, ed amministrative, scaturenti da tali iniziative sociale e/o transazioni economiche intraprese nella struttura di propria competenza.



L'UFFICIALE
ANAGNINA

TITOLO VIII PATRIMONIO

Art 11) Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a) dalle quote di associazione;
- b) da eventuali contributi dello stato, enti o persone;
- c) da eventuali contributi volontari dei soci;
- d) da lasciti o donazioni pervenute all'associazione;
- e) dai beni acquistati con i fondi dell'associazione;

TITOLO IX ESERCIZI FINANZIARI – RENDICONTO

Art 12) l'esercizio finanziario dell'Associazione si chiude al 31 dicembre di ogni anno, ed entro quattro mesi da detta chiusura il Consiglio Direttivo, esaminati altresì i rendiconti economici e finanziari pervenuti dalle sezioni-club e/o affiliate o strutture periferiche e rimette il rendiconto economico e finanziario dell'Assemblea dei soci per l'approvazione. L'unito annuo è destinato per un decimo alla costituzione di un fondo di riserva e per il rimanente al conseguimento dei fini dell'associazione in conformità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo sentiti i soci Responsabili delle Sezioni – club e/o affiliate o strutture periferiche ed organismi affiliati, e le proposte dei soci.

Art 13) E' fatto assoluto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione.

TITOLO X SCIOGLIMENTO

Art 14) lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea, che provvederà alla nomina di uno di più liquidatori, deliberando sulla devoluzione del patrimonio, che andrà a favore di associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190, legge 23/12/1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

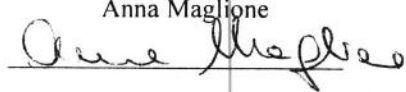
V'è sottoscrizione:

Il Presidente
Antonio Maffettone



Napoli li, 20/03/2015

Il Segretario
Anna Maglione



L'UFFICIALE
MAGISTRATO
PUBBLICISTA
PUBBLICISTA





STATUTO

Associazione Culturale Assistenziale e Ricreativa senza fini di lucro

“A.C.N.”

Assistenza Cinesi Napoli

Articolo 1 – DENOMINAZIONE

E' costituito un'associazione culturale assistenziale e ricreativa senza fini di lucro, denominata “ A.C.N. Assistenza Cinesi Napoli ” che, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dal Codice Civile, si caratterizza come un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressamente di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sociali e solidaristici, civili, culturali e di ricerca etica e spirituale.

Articolo 2 – SEDE

L'associazione ha sede in Napoli (NA) alla Via Carlo di Tocco n. 55

Articolo 3 – NATURA E RISORSE DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione è amministrativamente, finanziariamente e contabilmente autonoma.

Si avvale dei seguenti introiti:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

L'associazione è tenuta per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche di cui alle lettere b), c), d), e) del presente articolo.

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso. È vietata qualsiasi forma diretta ed indiretta di distribuzione di eventuali utili e avanzi di gestione. L'eventuale avanzo di gestione è reinvestito obbligatoriamente a favore di attività istituzionali statutariamente previste. Non può essere, in alcun caso, richiesta la divisione o restituzione del fondo. E' escluso il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o il collegamento, in qualsiasi forma, tra la

CAPIALE
LEGATO



partecipazione sociale e la titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale. I beni dell'associazione sono mobili, immobili e mobili registrati. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'associazione e sono ad essa intestati.

Articolo 4 – DURATA E SCIoglimento

L'associazione ha la durata illimitata. In caso lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea, che provvederà alla nomina di uno di più liquidatori, deliberando sulla devoluzione del patrimonio, che andrà a favore di associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190, legge 23/12/1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 5 – OBIETTIVI E FINALITÀ

L'associazione non ha fini di lucro ed è costituita per operare nella società, fra tutti coloro che intendono contribuire, con il proprio apporto manuale ed intellettuale, ad una crescita armonica della vita sociale, comunitaria ed economica dell'Italia. L'associazione promuove le finalità di assistenza alle diverse etnie presenti nel territorio nazionale, attraverso la realizzazione di iniziative volte alla diffusione della cultura, del diritto e del tempo Libero, del turismo, dell'ambiente senza avere finalità di lucro. L'associazione si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi sociali, urbanistici, archeologici, ambientali, culturali, architettonici, storici, artistici, politici, economici ed intende fungere da stimolo nei confronti delle Amministrazioni pubbliche locali tessendo un filo diretto fra utente e gestori della cosa pubblica, proponendo, ove possibile, risoluzioni anche tecniche ed operative. Si batte per una società basata su un equilibrato rapporto uomo-natura, per un modello di sviluppo fondato sull'uso appropriato delle risorse naturali ed umane. Persegue la protezione della vita umana, promuove la tutela del patrimonio archeologico, architettonico, monumentale, culturale e ambientale della propria terra. Promuove la partecipazione dei cittadini alla difesa ed alla definizione della propria qualità della vita, favorendo una migliore organizzazione sociale ed una modifica dei comportamenti individuali e collettivi. Finalizza le proprie iniziative alla socializzazione, alla maturazione di una coscienza critica, al discernimento etico delle responsabilità, all'espressione ed alla salvaguardia della dignità della persona. Interviene nel campo dell'educazione, della formazione e della didattica per favorire lo sviluppo, nei giovani, di una coscienza sensibile ai problemi della società moderna, dell'ambiente e di un equilibrato rapporto tra essere umano e natura. Promuove attività legate ai principi solidaristici e mirate al coinvolgimento delle realtà sociali e culturali. Lotta contro ogni forma di sfruttamento, di ignoranza, di ingiustizia, di discriminazione e di emarginazione. Promuove ed organizza ogni forma di volontariato attivo dei cittadini, soci e non, al fine di salvaguardare e recuperare quello spirito sociale e comunitario tra di essi, anche attraverso la collaborazione con altri enti o associazioni. Organizza la vita associativa come esperienza comunitaria, per favorire la maturazione della personalità, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, il rispetto delle altre persone, l'educazione all'impegno sociale ed alla partecipazione. Opera sui temi della conoscenza, della ricerca, del rapporto tra scienza e cultura. Organizza servizi per soddisfare i crescenti bisogni culturali, ricreativi e sociali dei cittadini, degli iscritti e degli aderenti. Promuove il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati attraverso iniziative di natura sportiva, culturale, turistica intellettuale e ricreativa, al fine di contribuire alla elevazione civica e sociale degli associati. Promuove la formazione professionale degli associati e dei terzi in ogni sua forma. Promuove e diffonde la pratica di ogni forma di sport quale attività ricreativa ed educativa, realizzando ogni iniziativa utile a propagandare e a diffondere le varie discipline sportive. Promuove la nascita e la diffusione delle Comunità Giovanili. Attua servizi e strutture che fungano da ausilio e richiamo per la pratica di formazione professionale, dell'attività sportiva e per lo svolgimento delle attività del tempo libero, quali sala lettura, sala giochi, bar interno, spacci, mense, intrattenimenti musicali, videoteca, corsi di formazione. Favorisce contatti fra soci aventi specifici interessi culturali o sportivi, costituendo sezioni per le attività di maggior rilievo. Istituisce e promuove con consulenza la gestione di corsi atti alla creazione di imprese imprenditoriali, l'organizzazione di manifestazioni e di tornei, alla formazione e alla preparazione. In particolare l'associazione si prefigge di attuare iniziative, sia in ambito sportivo, che ricreativo, che culturale, rivolte ai minori, ai disabili, ai portatori di handicap, e più in generale a quelle fasce maggiormente colpite dall'emarginazione e dal degrado sociale.

Per il raggiungimento di tali fini l'associazione si propone di propagandare la propria attività nei luoghi e nei modi previsti dalla Costituzione, ed in particolare si prefigge di:

- attuare e gestire, direttamente o per conto terzi, iniziative di carattere culturale, turistico, sociale, ricreativo, economico, sportivo, ed ogni altra iniziativa negli Enti locali, Istituti, Università, ecc., che favoriscano un'utilizzazione del tempo libero produttiva dal punto di vista culturale e formativo;
- svolgere ed organizzare – in proprio o con la collaborazione di altri organismi ed enti culturali, politici, sociali, istituzionali – attività culturali, del tempo libero, gruppi di studio, seminari, riunioni, assemblee, cenacoli con la guida di un relatore o meno, manifestazioni, incontri e corsi speciali, dibattiti, conferenze, convegni, mostre, feste attività varie nei settori della cultura (teatro, cinema, letteratura, musica, arti, economia, fiscalità, ecc.);
- produrre, distribuire, diffondere le idee e le aspirazioni dell'associazione, materiale tecnico, politico, culturale, didattico, attraverso stampati, radio, televisioni e qualsiasi altro mezzo di divulgazione, ivi comprese pubblicazioni e materiale per conto terzi;
- promuovere l'acquisizione, la gestione, la produzione di pubblicità, la produzione e la vendita di stampati, anche periodici, audiovisivi, filmati ed altro materiale attinente allo scopo sociale;
- organizzare e gestire corsi di formazione professionale in proprio ed anche in collaborazione con Enti locali, culturali ed altri Organismi.

L'UFFICIO
D'ANAGRAFE
Montalbano

- promuovere, organizzare e gestire, in proprio o con la collaborazione di terzi, eventi artistici, manifestazioni spettacolo, feste ed incontri, serate in discoteca, concerti e attività musicali in genere, attività di formazione, laboratori sperimentali di musica, cinema, discografia, grafica e grafica pubblicitaria, attività discografiche, attività editoriali, attività culturali, attività fotografiche ed arti visive in generale, attività turistiche ed agrituristiche, corsi di lingua;
- organizzare qualsiasi attività turistica con ogni mezzo, come – a titolo esemplificativo – viaggi, gite, escursioni, campeggi, campi scuola, per favorire l'incontro e lo scambio culturale dei soci e per favorire la conoscenza di luoghi di interesse storico, culturale, architettonico, ecologico e naturalistico;
- organizzare manifestazioni promozionali, gare, tornei, campionati e mediante lo svolgimento di ogni altra attività complementare atta ad incrementare l'educazione fisica e morale, per diffondere lo spirito sportivo, specialmente dilettantistico. Per il conseguimento dei propri scopi l'associazione può:
- aprire sedi secondarie in Italia o all'estero;
- deliberare l'adesione ad organizzazioni o federazioni che abbiano analoghe finalità;
- aderire, in Italia o all'estero, a qualsiasi attività che direttamente, tramite delibera del Consiglio Direttivo, sia giudicata idonea al raggiungimento degli scopi sociali;
- compiere ogni operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare (ivi compresi mutui ipotecari passivi e affidamenti presso Istituti Bancari), che il Consiglio Direttivo riterrà utile, senza limitazione alcuna;
- creare parallelamente Club privati, birrerie, pub, circoli musicali ed artistici – culturali col fine di intrattenimento gastronomico e di ritrovo senza alcun scopo di lucro se non quello di rientrare nelle spese di gestione.

Articolo 6 – NORME APPLICABILI

Per quanto non contemplato nel presente Statuto hanno valore, in quanto applicabili per analogia, le norme del Codice Civile.

LEGATO
maro



CITTÀ DI AFRAGOLA (Provincia di Napoli)
AUTENTICAZIONE DI COPIA
(Art. 18 D.P.R. 445 28/12/00)

L'UFFICIALE
D'ANAGRAFE DELEGATO

Io Sottoscritto.....Montalbano Gennaro.....ufficiale d'anagrafe
Incaricato dal Sindaco, attesto che la presente copia è conforme all'originale

a me esibita e consta di n. 6 fogli.

Afragola, li 19-05-2016

L'UFFICIALE
D'ANAGRAFE DELEGATO
Montalbano Gennaro



VERBALE DI ASSEMBLEA N. 1 DEL 20/03/2015
Associazione Culturale Assistenziale e Ricreativa senza fini di lucro

“ A.C.N.”

Assistenza Cinesi Napoli

Alle ore 16,30 del giorno 20 del mese di Marzo anno 2015, in Napoli (NA) alla Via Carlo di Tocco n. 55, si sono riuniti, al fine dell'Assemblea ordinaria i soci dell'Associazione culturale assistenziale e ricreativa senza scopo di lucro

Per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente dell'Associazione, nonché titolare della carica di Amministratore
2. Apertura Codice Fiscale e/o Partita IVA
3. Conferimento incarico all'apertura di rapporti bancari e/o vaglio e attuazione di strumenti sostitutivi a c/c

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Maffettone Antonio il quale, a sua volta, nomina suo segretario la Sig.ra Anna Maglione

Il Presidente constatato il numero dei presenti definisce valida l'assemblea passando al dibattito per discutere e deliberare sui punti dell'ordine del giorno di cui sopra.

1. L'assemblea dopo ampia valutazione delle credenziali professionali della Sig.ra Maglione Anna nata a Napoli (NA) il 02/05/1977, CF: MGLNNA77E42F839V vota all'unanimità la stessa alla carica di Presidente dell'associazione “ **A.C.N.” Assistenza Cinesi Napoli** conferendole ampio potere di rappresentanza e amministrazione, la quale accetta.
2. L'assemblea chiede all'amministratore di attuare le procedure previste dalla legge al fine di censire l'associazione nell'anagrafica tributaria dello stato italiano mediante la richiesta di assegnazione di codice fiscale e ove all'occorrenza necessario di provvedere all'attribuzione della Partita IVA
3. L'assemblea conferisce alla Sig.ra Anna Maglione in qualità di Presidente nonché amministratore dell'associazione “ **A.C.N.” Assistenza Cinesi Napoli** ampio potere di valutazione e decisione sui prodotti bancari e/o postali al fine dell'apertura di conti correnti e/o alternativi strumenti a sostituzione di quest'ultimo.

Avendo esaurito le argomentazioni all'ordine del giorno e non avendo altro su cui discutere e deliberare, l'assemblea si chiude alle 17,00

V'è sottoscrizione:

Il Presidente

Antonio Maffettone

Il Segretario

Anna Maglione

Napoli li, 20/03/2015





CITTÀ DI AFRAGOLA (Provincia di Napoli)
AUTENTICAZIONE DI COPIA
(Art. 18 D.P.R. 445 28/12/00)

L'UFFICIALE
D'ANAGRAFE DELEGATO
Montalbano Gennaro

Io Sottoscritto ufficiale d'anagrafe
Incaricato dal Sindaco, attesto che la presente copia è conforme all'originale

a me esibita e consta di n. 1 fogli.

Afragola, li 19-05-2016

L'UFFICIALE
D'ANAGRAFE DELEGATO
Montalbano Gennaro



VERBALE DI ASSEMBLEA N. 2 DEL 01/08/2015

Associazione Culturale Assistenziale e Ricreativa senza fini di lucro

"A.C.N."

Assistenza Cinesi Napoli

Alle ore 16,30 del giorno 01 del mese di Agosto anno 2015, in Napoli (NA) alla Via Carlo di Tocco n. 55, si sono riuniti, al fine dell'Assemblea ordinaria i soci dell'Associazione culturale assistenziale e ricreativa senza scopo di lucro

Per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni Amministratore
2. Nomina Amministratore
3. Variazione Codice Fiscale e/o Partita IVA
4. Conferimento incarico all'apertura di rapporti bancari - Postali e/o vaglio e attuazione di strumenti sostitutivi a c/c

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Maffettone Antonio il quale, a sua volta, nomina suo segretario la Sig.ra Alessandra Franzò

Il Presidente constatato il numero dei presenti definisce valida l'assemblea passando al dibattito per discutere e deliberare sui punti dell'ordine del giorno di cui sopra.

1. L'assemblea accetta le dimissioni dalla carica di Amministratore della Sig.ra Maglione Anna nata a Napoli (NA) il 02/05/1977, CF: MGLNNA77E42F839V;
2. L'assemblea dopo ampia discussione ritiene opportuno conferire la carica di Amministratore al Sig. Antonio Maffettone nato a Napoli il 10/05/1982 codice fiscale MFFNTN82E10F839A, il quale accetta l'incarico;
3. L'assemblea chiede all'amministratore di attuare le procedure previste dalla legge al fine di variare i dati dell'amministratore nell'anagrafica tributaria dello stato italiano mediante la richiesta di variazione di codice fiscale e ove all'occorrenza necessario di provvedere all'attribuzione della Partita IVA;
4. L'assemblea conferisce al Sig. Antonio Maffettone in qualità di Presidente nonché amministratore dell'associazione "A.C.N." Assistenza Cinesi Napoli ampio potere di valutazione e decisione sui prodotti bancari e/o postali al fine dell'apertura di conti correnti e/o alternativi strumenti a sostituzione di quest'ultimo.

Avendo esaurito le argomentazioni all'ordine del giorno e non avendo altro su cui discutere e deliberare, l'assemblea si chiude alle 17,00

V'è sottoscrizione:

Il Presidente

Antonio Maffettone

Napoli li, 01/08/2015

Il Segretario

Alessandra Franzò



CITTÀ DI AFRAGOLA (*Provincia di Napoli*)
AUTENTICAZIONE DI COPIA
(Art. 18 D.P.R. 445 28/12/00)

**L'UFFICIALE
D'ANAGRAFE DELEGATO**

Io Sottoscritto Montalbano Gennaro ufficiale d'anagrafe
incaricato dal Sindaco, attesto che la presente copia è conforme all'originale

a me esibita e consta di n. 1 fogli

Afragola, li 19-05-2016

**L'UFFICIALE
D'ANAGRAFE DELEGATO**
Montalbano Gennaro

